

## Episodio di SEMPRONIANO Zannoni 15.06.1944

Nome del Compilatore: MARCO GRILLI

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Semproniano (prima Samprugnano e durante la guerra località del Comune di Roccalbegna).	Grosseto	Toscana

Data iniziale: 15/06/1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute:

1. *Zannoni Mario*, nato il 19 settembre 1906 a Roccalbegna (Grosseto), agricoltore.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

#### Descrizione sintetica

Dal 1. febbraio 1944 agiva a Roccalbegna il distaccamento della formazione partigiana autonoma "Alta Maremma". Guidato da Santi Bindi, si limitò inizialmente alla propaganda verso i giovani chiamati alle armi e passò all'azione militare solo alla fine di maggio. Nell'area di Samprugnano operarono anche alcune

formazioni (tra cui la banda "Murci" del tenente Luigi Canzanelli) attive nel sud-est della provincia in un'area dall'Aurelia alle pendici dell'Amiata, confluite poco prima del passaggio del fronte nel 7. Gruppo bande (Raggruppamento "Monte Amiata", settore B), comandato dal tenente Antonio Lucchini. Il 22 marzo 1944 proprio Canzanelli organizzò un'azione clamorosa a Samprugnano: l'attacco in tre punti del paese per la cattura del segretario del fascio locale Gioacchino Brinci e del maresciallo Guglielmo Faenzi. Tra le altre operazioni partigiane più rilevanti a Samprugnano vanno ricordate anche l'occupazione del locale silos (10 maggio 1944), il disarmo della caserma dei carabinieri (10 giugno 1944) e l'attacco alle colonne tedesche in ritirata (11 e 13 giugno 1944), con la cattura di soldati e il recupero di armi. A Roccalbegna, dopo l'occupazione del paese da parte dei partigiani il 10 giugno 1944, quando la liberazione pareva reale, la rappresaglia tedesca fu terribile e comportò la morte di ben sei civili, in quella che fu una tipica strage della ritirata (11 giugno 1944). Tre giorni dopo il paese fu liberato dagli americani della Task Force "Ramney", mentre il 15 fu la volta di Samprugnano, dove si ripeté l'orrore nazista. Alle 13.30 le truppe tedesche in fuga presero alcuni abitanti in ostaggio, rinchiudendoli in una casa presso il molino Marani. Furono liberati in serata, ma l'agricoltore Mario Zannoni, che non imboccò la via per il paese, fu freddato dai militari germanici con colpi d'arma da fuoco e di baionetta o di pugnale. Stessa sorte era toccata a un altro agricoltore, Azelio Papini, ucciso di primo mattino da una raffica di mitraglia sparata da un'autoblinda posta oltre il ponte di via Monte Amiata.

**Modalità dell'episodio:**

Uccisione con armi da fuoco.

**Violenze connesse all'episodio:**

**Tipologia:**

Ritirata.

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto:**

**Nomi:**

Ignoti.

### ITALIANI

**Ruolo e reparto:**

**Nomi:**

#### **Note sui presunti responsabili:**

Come per la strage di Roccalbegna dell' 11 giugno 1944, la responsabilità per questo crimine potrebbe spettare alle truppe dello "Sperrgruppe Hoffman" (75. Corpo d'Armata), un'unità composta da uomini della 16. Divisione "Reichsführer-SS", del 42. Reggimento di montagna e della 165. Divisione turcomanna.

#### **Estremi e Note sui procedimenti:**

Ignoti militari tedeschi, denunciati dalla Legione Territoriale dei CC RR di Livorno. Titoli del reato: violenza con omicidio, art. 185 CPMG. Gli atti per l'istruttoria furono inviati al Tribunale militare territoriale di La Spezia, con elenco 2C/623 (25 febbraio 1966).

Il Giudice Istruttore del Tribunale Militare Territoriale di La Spezia, con sentenza n. 191 del 16 giugno 1967, deliberò di non dover procedere a carico di ignoti. Il fascicolo su questo episodio si ritrova nel Registro dei crimini nazifascisti in Italia (n. d'ordine 1069 e 1070), che fu occultato nel cosiddetto "armadio della vergogna" presso la sede della Procura generale militare di Roma, fino al suo ritrovamento nel 1994.

### **III. MEMORIA**

#### **Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Nel monumento ai caduti di Semproniano, realizzato nel 1930 all'interno dell'Oratorio di San Rocco, si trova una lastra dedicata ai morti della Seconda guerra mondiale, dove tra i caduti civili compaiono anche i nomi di Azelio Papini e Mario Zannoni.

#### **Musei e/o luoghi della memoria:**

Mostra permanente dell'Istituto storico grossetano della Resistenza e dell'Età contemporanea (Isgrec): "Stragi nazifasciste nella provincia di Grosseto", visitabile nella Biblioteca Francesco Chioccon dell'Isgrec, in Via de'Barberi 61, Grosseto.

#### **Onorificenze**

--

#### **Commemorazioni**

--

#### **Note sulla memoria**

--

### **IV. STRUMENTI**

#### **Bibliografia:**

- Roger Absalom, Paola Carucci, Arianna Franceschini, Jan Lambertz, Franco Nudi, Simone Slaviero (a cura di), *Le stragi nazifasciste in Toscana 1943-45. 2. Guida alle fonti archivistiche. Gli archivi italiani e alleati*, Roma, Carocci, 2004, pp. 189-190, cd allegato.
- Giulietto Betti, Franco Dominici, *Banda Armata Maremmana. La Resistenza, la guerra e la*

*persecuzione degli ebrei a sud di Grosseto (1943-'44)*, Effigi, Arcidosso, 2014, p. 183.

- Nicola Capitini Maccabruni, *La Maremma contro il nazifascismo*, La Commerciale, Grosseto, 1985, pp. 141-142.
- Luciano Casella, *La Toscana nella guerra di liberazione*, La Nuova Europa Editrice, Carrara, 1972, pp. 189-192.
- Centro studi "Fernando Di Giulio", *Resistenza e liberazione. Documenti e testimonianze dell'area amiatina*, Arcidosso, 1995, pp. 40-42.
- Comitato per le celebrazioni del XX della Resistenza, *La Provincia di Grosseto alla macchia. Atti e documenti delle formazioni partigiane e del Comitato Provinciale di Liberazione Nazionale*, Amministrazione provinciale, Grosseto, 1965, pp. 19-40, 155-161, 169-171.
- Comitato Toscano di Liberazione Nazionale, *1943-'45, La liberazione in Toscana. La storia, la memoria. Testimonianze, ricordi dai comuni toscani*, Giampiero Pagnini editore, Firenze, 1994, p. 129.
- Comune di Roccalbegna, *Roccalbegna 11 giugno 1944. Un giorno di un tranquillo paese tra la Maremma e l'Amiata*, Effigi, Arcidosso, 2004.
- Ernest F. Fisher Jr, *Cassino to the Alps*, Center of military history US Army, US Army in World War II, Washington DC, 1977, pp. 246-247.
- Mimmo Franzinelli, *Le stragi nascoste. L'armadio della vergogna: impunità e rimozione dei crimini di guerra nazifascisti 1943-2001*, Mondadori, Milano, 2002.
- Gianluca Fulveti, *Uccidere i civili. Le stragi naziste in Toscana (1943-1945)*, Carocci, Roma, 2009, pp. 94-95.
- Carlo Gentile, *Le stragi nazifasciste in Toscana 1943-45, 4. Guida archivistica alla memoria. Gli archivi tedeschi*, Carocci, Roma, 2005, p. 93.
- Marco Grilli, *Per noi il tempo s'è fermato all'alba. Storia dei martiri d'Istia*, Isgrec-Effigi, Arcidosso, 2014, pp. 131, 133, 135, 136, 153-157.

#### Fonti archivistiche:

- AS Grosseto, R. Prefettura, b. 797, f. Relazioni della Resistenza.
- AUSSME, N. 1-11 – Diari storici Seconda guerra mondiale, b. 2132, f. Documentazione atti di barbarie commessi dai nazifascisti in Italia centrale (Toscana, Umbria). Relazioni dei carabinieri.
- ISGREC, Anpi, Serie I, b. 1, Manifestazioni celebrative per il 50° della Resistenza programmate e svolte nel corso dell'anno 1994, f. 17 Roccalbegna.
- ISGREC, Anpi, Serie I, b. 39, Documenti sulla formazione partigiana Manciano, copie della relazione del comandante Antonio Lucchini sul raggruppamento Patrioti "Amiata".
- ISGREC, Anpi, Serie II, b. 17, Elenchi fucilati per rappresaglia dai nazifascisti; pratiche per pensioni ai discendenti; pratiche per sussidi ai familiari e per pensioni.
- ISGREC, Cpln, b. 22, f. Roccalbegna.
- ISGREC, Resistenza in Maremma, v. 4, Capitini-Maccabruni, Cartografia.
- ISRT, Lelio Barbarulli, Relazione dell'attività svolta dal "Settore B" del Raggruppamento Monte Amiata.

#### Sitografia e multimedia:

- [www.grossetocontemporanea.it](http://www.grossetocontemporanea.it)
- [www.isgrec.it](http://www.isgrec.it)
- [www.radiomaremmarossa.it](http://www.radiomaremmarossa.it)
- [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it)

**Altro:**

## **V. ANNOTAZIONI**

## **VI. CREDITS**

*ISTITUTO STORICO GROSSETANO DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA.  
MARCO GRILLI.*